



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09-06-2014 (punto N 2)

Delibera N 467 del 09-06-2014

Proponente

ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile ALDO IANNIELLO

Estensore LORENZO GALEOTTI

Oggetto

Art. 58 comma 4 della L.R. 10/2010 e s.m.i. Istanza di proroga del termine della pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto del Porto turistico di Cecina in Comune di Cecina (LI) proposto dal Circolo Nautico Spa, di cui alla D.G.R. n. 373 del 11/05/2009. Provvedimento conclusivo.

Presenti

ENRICO ROSSI	ANNA RITA BRAMERINI	ANNA MARSON
GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI	LUIGI MARRONI
VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	EMMANUELE BOBBIO

Assenti

STEFANIA SACCARDI SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	verbale

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE GOVERNO DEL TERRITORIO
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE AMBIENTALI, ENERGIA E CAMBIAMENTI CLIMATICI
Area di Coordinamento	AREA DI COORDINAMENTO ATTIVITA' LEGISLATIVE, GIURIDICHE ED ISTITUZIONALI

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

la L.R. 1/2009 e s.m.i.;

il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. 10/2010 e s.m.i.;

la L. 241/1990 e s.m.i.;

la L.R. 40/2009 e s.m.i.;

Ricordato che

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 373 del 11 maggio 2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 20 del 20.5.2009, è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 05/05/2009 (Allegato A alla Delibera) relativamente al progetto di porto turistico di Cecina, in Comune di Cecina (LI), proposto dalla Circolo Nautico S.p.A.;

il quadro prescrittivo, di cui al suddetto Verbale della Conferenza di Servizi in data 5 maggio 2009, è articolato in 40 punti riferiti a prescrizioni, raccomandazioni e rinvii alla vigente normativa ambientale;

il punto 2 del deliberato della D.G.R. 373/2009 individua nel Comune di Cecina e nella Provincia di Livorno, per le rispettive competenze, i soggetti deputati ad esercitare le funzioni di vigilanza e controllo circa l'adempimento delle prescrizioni, salvo quanto diversamente indicato nelle singole prescrizioni e salve le competenze che le norme attribuiscono ad altri soggetti;

il punto 3 del deliberato della D.G.R. 373/2009 stabilisce in anni cinque la durata dell'efficacia della pronuncia di compatibilità ambientale (coincidente con il giorno 20.05.2014, 5 anni dalla pubblicazione sul BURT della pronuncia di VIA);

Dato atto che

la proponente Circolo Nautico S.p.A., con istanza depositata presso il Settore Valutazione impatto ambientale – Opere pubbliche di interesse strategico della Regione Toscana (Settore VIA) in data 15.4.2014 e successivamente perfezionata con nota depositata il giorno 8.5.2014 (a seguito di specifica richiesta del Settore VIA), chiede la proroga del termine di validità della sopracitata pronuncia di compatibilità per un periodo di anni 5, ai sensi dell'art. 58 comma 4 della L.R. 10/2010 e smi;

con nota del 9.5.2014 è stata indetta una Conferenza di Servizi istruttoria ed è stata convocata, per il giorno 27.5.2014, la prima Riunione della Conferenza avente ad oggetto la sopra citata istanza della Società Circolo Nautico S.p.A., al fine di effettuare un esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo in esame, nonché di acquisire gli elementi informativi e le valutazioni dei Soggetti interessati;

Visto il verbale della Riunione della Conferenza di Servizi in data 27 maggio 2014, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A) e ritenuto di condividerne le considerazioni e le conclusioni

istruttorie;

Dato atto che durante la Riunione della Conferenza:

da parte dei partecipanti non sono emersi elementi ostativi al rilascio della proroga al termine di validità della pronuncia di compatibilità ambientale del progetto in esame;

il rappresentante della Provincia, a conclusione del proprio intervento, ha depositato agli atti un documento dal quale emerge il parere favorevole al rilascio della proroga del termine di validità della pronuncia di compatibilità ambientale;

il rappresentante di ARPAT, nell'ambito del proprio intervento, ha illustrato un documento contenente la posizione dell'Agenzia in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi (prot. n.2014/0035531 del 27.5.2014), da cui emerge il parere positivo alla proroga della pronuncia di compatibilità ambientale, nel rispetto di alcune specificazioni che vengono recepite nelle conclusioni del presente atto (punto A 8);

sono stati illustrati i contributi pervenuti agli atti del Settore VIA da parte dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno-Lucca-Pisa e dai Settori regionali competenti in materia di foreste e di tutela delle acque. Da tali contributi non si evidenziano elementi ostativi alla concessione della proroga al termine di validità della pronuncia di compatibilità ambientale. L'Ufficio del Genio Civile formula inoltre una specificazione in merito alle opere idrauliche relative al tratto terminale del Fiume Cecina, specificazione che viene recepita nelle conclusioni del presente atto (punto A 2a);

Dato altresì atto che della Riunione della Conferenza è stato dato avviso sul sito *web* della Regione Toscana, ai sensi della L.R.40/2009 e smi, art.23 comma 3, e che a seguito della pubblicazione dell'avviso non è pervenuta alcuna osservazione da parte del pubblico;

Ritenuta accoglibile la richiesta avanzata dal proponente, sulla base delle relative motivazioni contenute nell'istanza depositata il 15.4.2014, perfezionata con nota pervenuta il 8.5.2014, della documentazione depositata dal medesimo nell'ambito del procedimento, delle considerazioni e delle indicazioni specificamente fornite nel verbale di Conferenza di Servizi del 27.05.2014 (Allegato A), nonché dei sopracitati documenti e contributi acquisiti agli atti;

Dato atto che la Società proponente, con l'istanza sopra richiamata, chiede la proroga per un periodo di anni 5 e ritenuto detto periodo congruo in considerazione della particolarità delle lavorazioni previste per la costruzione delle opere facenti parte dell'intervento in esame, lavorazioni che: sono, in parte, soggette a interruzione durante il periodo balneare; possono essere soggette a sospensione a causa di eventi meteomarinari avversi, nonché a causa di fenomeni di piena del Fiume Cecina; devono necessariamente coordinarsi, per espressa previsione della pronuncia di VIA, con le attività di ripascimento e di difesa costiera messe in atto dalla Provincia di Livorno nel tratto di litorale posto a nord ed in quello posto a sud della foce del Fiume Cecina, in quanto le attività di scavo previste dal progetto portuale forniscono i materiali per le operazioni di ripascimento degli arenili;

Preso altresì atto del contributo istruttorio del Settore Rifiuti e bonifiche dei siti inquinati, con il quale si ricorda la vigente normativa in materia di materiali di scavo e di rifiuti;

Dato atto che non è pervenuta comunicazione di elementi ostativi al rilascio della proroga alla pronuncia di VIA di cui alla DGR373/2009 da altri Settori regionali;

Dato infine atto che:

il proponente nell'ambito dell'iter amministrativo previsto è comunque tenuto all'acquisizione o al rinnovo degli

atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa;

la realizzazione degli interventi previsti si deve conformare alle norme tecniche di settore;

sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

per le motivazioni e le considerazioni riportate nel Verbale di Conferenza di Servizi del 27.5.2014;

A voti unanimi,

DELIBERA

A) di prorogare, ai sensi dell'art.58 comma 4 della L.R.10/2010 e smi, il termine di validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cui alla D.G.R.373/2009 per un periodo di anni 5 a far data dal 20.5.2014, subordinatamente al rispetto di quanto di seguito riportato:

1) In relazione alla criticità relativa alla linea di costa, riscontrata per un tratto di alcune decine di metri in corrispondenza del “*campeggio dei francesi*” (immediatamente a nord della foce del Fiume Cecina) il proponente, di concerto con la Provincia di Livorno, deve intensificare le attività di monitoraggio e, di conseguenza, adottare le necessarie mitigazioni quali la movimentazione delle sabbie in ambito litoraneo e/o la realizzazione di strutture difensive.

2) Relativamente all'officiosità idraulica del tratto terminale e della foce del Fiume Cecina, con riferimento alle autorizzazioni idrauliche di cui al R.D.523/1904, al provvedimento di omologazione di cui all'art.12 della L.R. 91/1998 e smi, nonché alla prescrizione n.16 di cui alla D.G.R.373/2009, si ricorda che, sia in fase di costruzione che in fase di esercizio del porto, deve essere garantito il transito in sicurezza della portata duecentennale del Fiume Cecina. Quanto sopra deve tenere conto degli eventuali fenomeni di insabbiamento dell'alveo e della foce, nonché delle operazioni di gestione e movimentazione delle sabbie in fase di cantiere e di esercizio.

2a) In particolare si ricorda che devono essere presentati, dal soggetto proponente, il progetto dell'argine remoto in destra del Fiume Cecina, a valle del ponte ferroviario, e la verifica dell'esistente muro della Caserma in sinistra idraulica, come già definito e concordato in documenti agli atti del Genio Civile di Livorno. Tali interventi, in uno con gli adeguamenti dell'argine esistente in sinistra idrografica del Fiume Cecina a valle della ferrovia di cui è ente attuatore il Comune di Cecina (Documento annuale per la difesa del suolo anno 2014 della Regione Toscana), risultano infatti necessari per la messa in sicurezza idraulica delle nuove previsioni delle aree portuali, che ricadono in aree a *pericolosità idraulica elevata e molto elevata* del Piano di Assetto Idrogeologico vigente, nonché per il non incremento di rischio dell'abitato di Marina di Cecina.

3) Con riferimento alle prescrizioni e raccomandazioni n.11, 30, 31, 32, 35 e 38 di cui alla D.G.R.373/2009, si ricorda che i materiali di scavo, generati dalla realizzazione del progetto in esame, non gestiti in conformità del progetto autorizzato dal Comune di Cecina nel 2010, devono essere gestiti nel regime dei rifiuti. E' fatto salvo quanto previsto dall'art.185 comma 1 lettera c) del D.Lgs.152/2006 e smi. Si ricorda che, in relazione alle strade utilizzate dai mezzi di cantiere per le attività di cui al presente capoverso, devono essere concordati con gli Enti proprietari le modalità, la distribuzione temporale e i picchi massimi di traffico indotto, anche al fine di tutelare la sicurezza della circolazione.

4) Si ricorda che, per quanto riguarda il traffico indotto in fase di costruzione, sulla viabilità regionale,

provinciale e del Comune di Rosignano, devono essere concordate con i Soggetti proprietari e/o gestori le modalità di utilizzo delle infrastrutture interessate.

5) Il proponente, fatto salvo quanto indicato alla prescrizione n.28, deve inviare tutti i dati di monitoraggio, raccolti in adempimento alle prescrizioni di cui alla D.G.R.373/2009, al Comune di Cecina, alla Provincia di Livorno, ad ARPAT ed al Dipartimento di Prevenzione della USL di Livorno.

6) L'argine realizzato con le terre scavate per la realizzazione della nuova darsena e dotato di panne galleggianti deve garantire la medesima efficacia della palancoolata di cui alla prescrizione n.25 della D.G.R.373/2009, dando atto che il relativo controllo è di competenza del Comune di Cecina e della Provincia di Livorno.

7) Si ricorda, in merito alla tutela della risorsa idrica, quanto previsto dal Regolamento Regionale 46/R del 8.9.2008 e smi.

8)

a) Per quanto riguarda le acque superficiali, visto che l'obiettivo della realizzazione di una struttura di separazione tra Fiume Cecina e darsena portuale, in fase di cantiere, è quello di impedire alle acque, eventualmente contaminate durante lo scavo, di confluire nel corpo idrico esterno, si prescrive la completa chiusura, garantendo un completo isolamento durante le operazioni di scavo della "darsena vecchia". Si ricorda che i materiali impiegati per la realizzazione dell'argine devono essere gestiti a norma di legge.

b) Per quanto riguarda le acque sotterranee, si ribadisce la prescrizione n.23, di cui alla D.G.R.373/2009 e si specifica che è necessaria una frequenza mensile del monitoraggio durante la realizzazione della darsena nuova; i dati di monitoraggio devono essere trasmessi anche ad ARPAT.

c) In merito ai sedimenti scavati, si ricorda che la presenza di ecotossicità nel campione, assieme al superamento dei valori LCB, ne inficia l'uso per ripascimento; si raccomanda di verificare tali valori, prima della rimozione ed escludere tali aliquote di sedimento in caso di conferma di tale tossicità.

d) Per quanto riguarda le polveri diffuse, il proponente deve adottare le mitigazioni proposte e concordate con ARPAT (nota prot. n.22068 del 28/03/2012) a seguito di quanto previsto dalla prescrizione n.18 di cui alla D.G.R.373/2009. Si ribadisce la prescrizione n.39b di cui alla D.G.R.373/2009, con particolare riferimento alla realizzazione e all'efficienza della vasca di lavaggio delle ruote degli automezzi in uscita dal cantiere.

e) In merito al rumore, si ribadisce la prescrizione n.19: i dati di monitoraggio devono essere trasmessi periodicamente anche ad ARPAT.

9) I cumuli di materiale di scavo presenti nell'ambito del cantiere devono essere singolarmente identificati e devono essere difesi da fenomeni di erosione. Le modalità di gestione e la destinazione delle singole aliquote di materiale, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla D.G.R.373/2009 e del progetto autorizzato nel 2010, devono essere tempestivamente comunicate ai Soggetti di cui al precedente punto 5). Il controllo della presente prescrizione è a cura di ARPAT.

10) Entro il 20.5.2019 il proponente deve completare la realizzazione del porto turistico, secondo quanto previsto nel progetto di cui alla D.G.R.373/2009, successivamente autorizzato dal Comune di Cecina nel 2010, nonché la dismissione e smantellamento dei cantieri installati e le conseguenti operazioni di recupero ambientale.

B) fatto salvo quanto previsto al precedente punto A 6), con riferimento alla prescrizione 25) di cui alla D.G.R. 373/2009, di confermare le prescrizioni e le raccomandazioni di cui all'Allegato A alla D.G.R.373/2009, tenuto anche conto dell'intervenuta evoluzione normativa;

C) di confermare nel Comune di Cecina e nella Provincia di Livorno i soggetti deputati ad esercitare le funzioni di vigilanza e controllo circa l'adempimento delle prescrizioni di cui all'Allegato A alla D.G.R.373/2009, nonché delle specifiche prescrizioni di cui alla precedente lettera A), salvo quanto diversamente indicato nelle singole prescrizioni e salve le competenze di controllo che le norme attribuiscono ad altri Soggetti;

D) di notificare, a cura del *Settore VIA – Opere pubbliche di interesse strategico*, il presente atto alla proponente Circolo Nautico S.p.A., al Comune di Cecina e alla Provincia di Livorno;

E) di comunicare, a cura del *Settore VIA – Opere pubbliche di interesse strategico*, il presente atto agli Uffici, alle Agenzie Regionali ed agli altri Soggetti interessati.

Si avverte che contro il presente atto può essere proposto ricorso innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale o al Presidente della Repubblica entro, rispettivamente, 60 e 120 giorni dalla sua notificazione o piena conoscenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R.23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ALDO IANNIELLO

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA